RICCARDO VIOLINO

Portfolio selection September 2026

RICCARDO VIOLINO

13th July 1998
vicolo Il Portico, 5
33038 — San Daniele del Friuli
Udine, Italy
info@riccardoviolino.it
0039 320 634 8060
www.riccardoviolino.it

"Graphic designer" based in San Daniele del Friuli – Udine, Friuli Venezia Giulia.
First I was an accountant,
but fortunately I changed my mind.
Since 2018, I have been working as a freelance graphic designer for festivals, companies, and events. Currently a third–year student in the Graphic design per l'Impresa program at the Accademia di Belle Arti di Udine GB Tiepolo.

Education

10.02.2023●Commencement of my academic studies, Graphic design per l'Impresa program, Accademia di Belle Arti di Udine "GB Tiepolo"
04/07.2021●User Experience and User Interface course, .lab — Centro di Formazione Professionale
2017/2018●Tecniche di Grafica Multimediale course, .lab — Centro di Formazione Professionale
2012/2017●High School diploma, Amministrazione, Finanza e Marketing program, ISIS Vincenzo Manzini

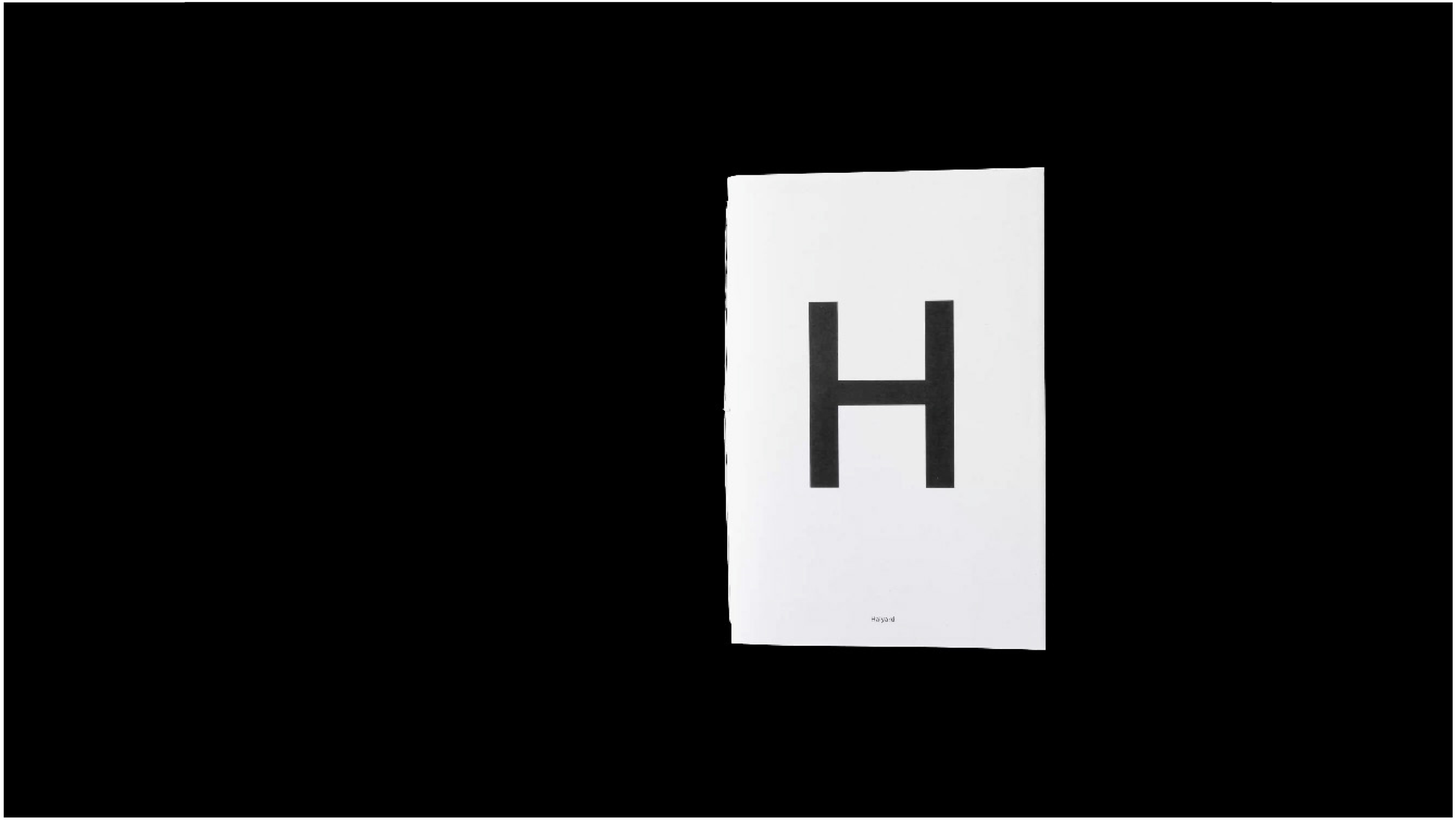
Work experiences

03/05.2026●Curricular internship, studio FM milano
02.18.2019●Started working as a freelance graphic designer with VAT number
05.04.2018●Start of collaboration with Elisabetta D'Affara Graphic Design
2016/2017●CSO, office assistant, Comune di Majano, InformaGiovani office
05/06.2016●School internship, office assistant, Comune di San Daniele del Friuli, Accounting office



Halyard Specimen

Showcase of the typeface “Halyard” designed by Darden Studio in NYC, through a specimen highlighting its usability, structure, and the full set of its 41.664 glyphs.



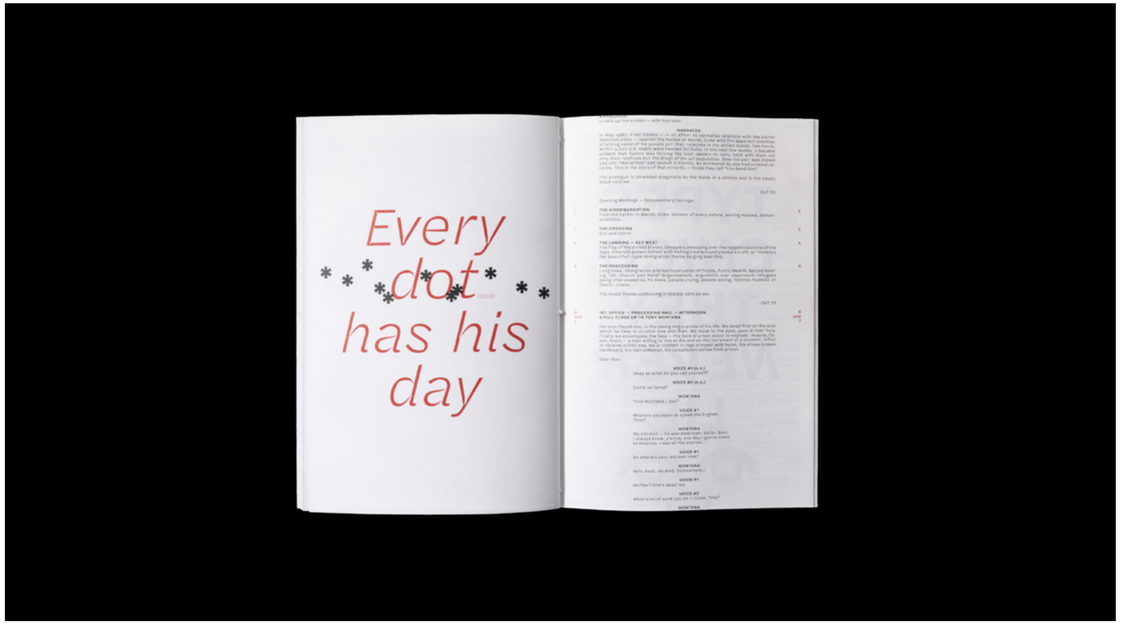
Halyard Specimen

Showcase of the typeface “Halyard” designed by Darden Studio in NYC, through a specimen highlighting its usability, structure, and the full set of its 41.664 glyphs.



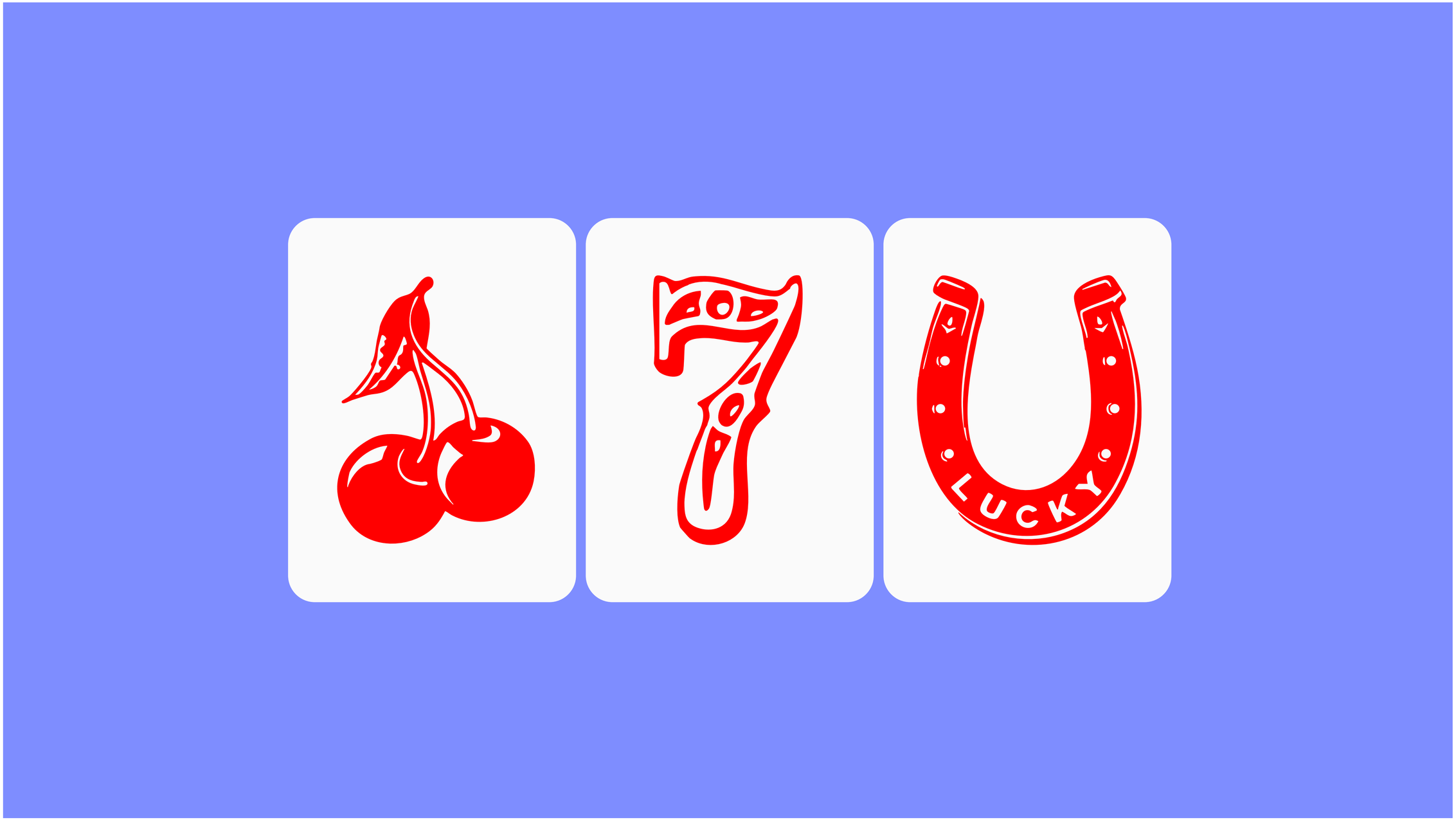






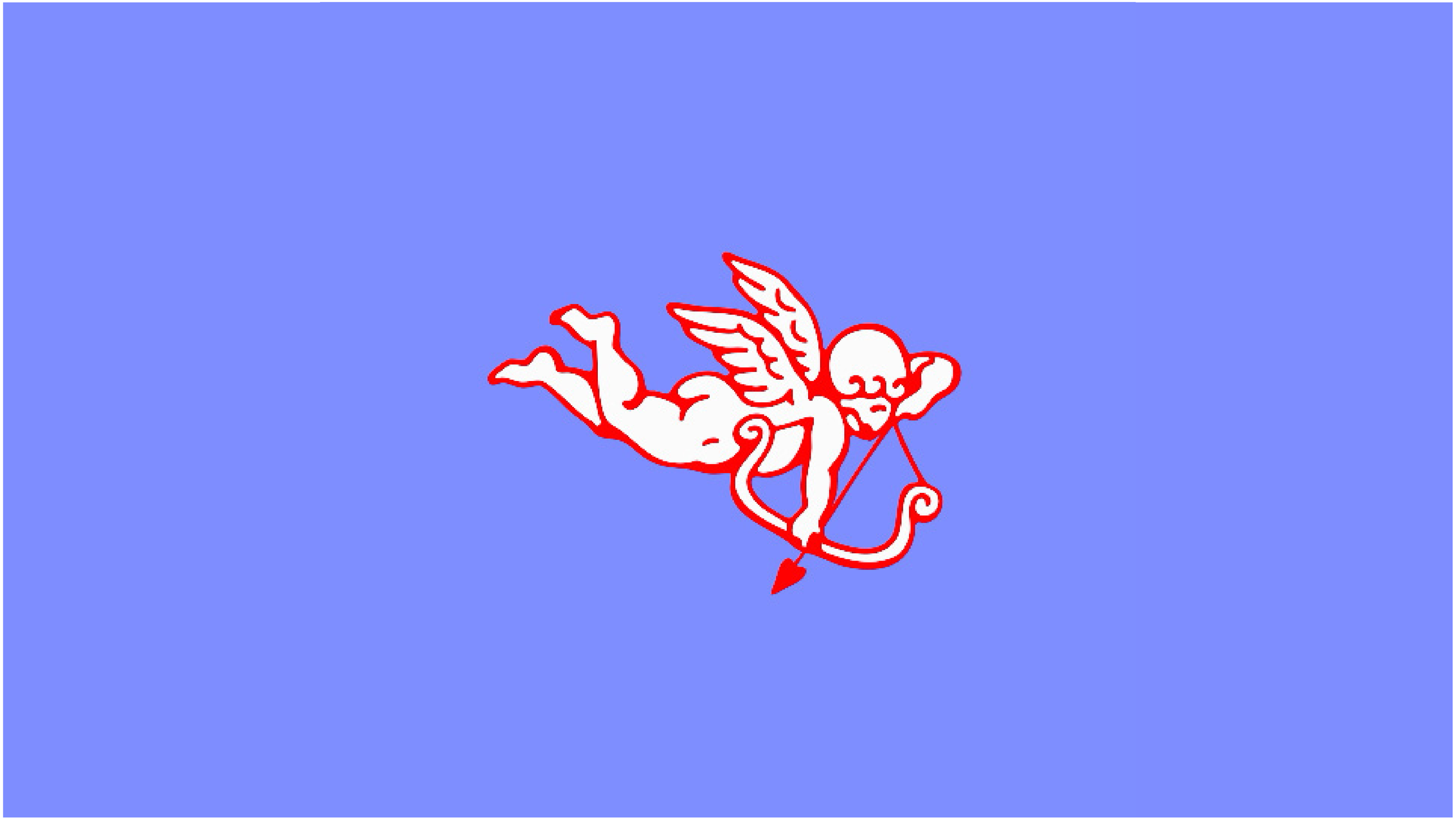
Halyard Specimen

Showcase of the typeface “Halyard” designed by Darden Studio in NYC, through a specimen highlighting its usability, structure, and the full set of its 41.664 glyphs.



Felicità, Morphing

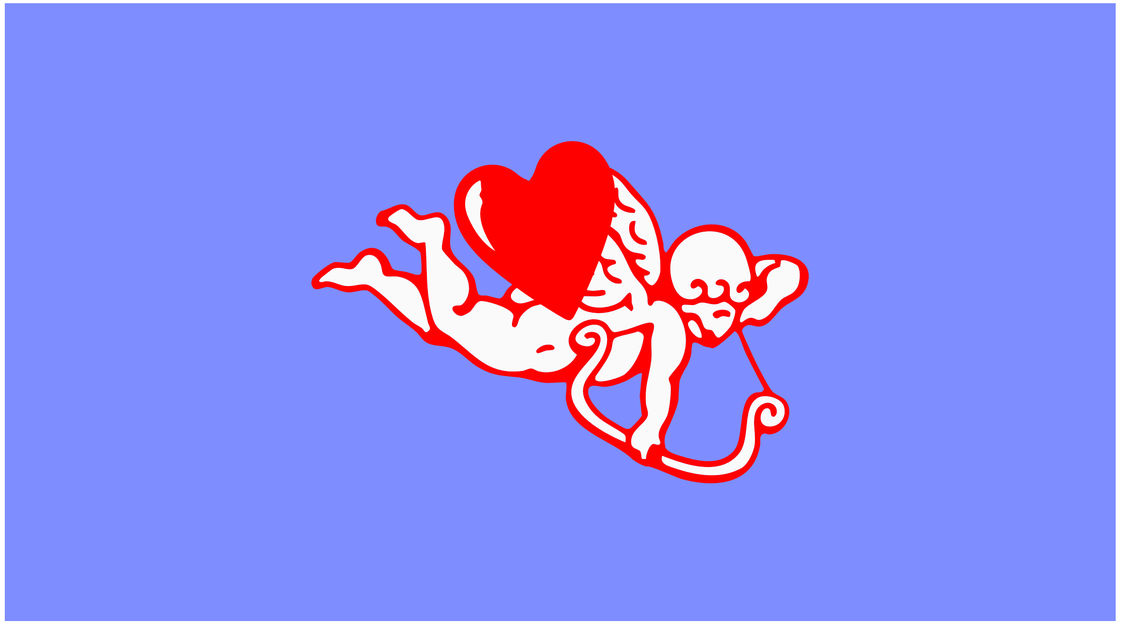
Motion design, final exam. Creation of an animated piece exploring a personal interpretation of happiness through morphing animation.

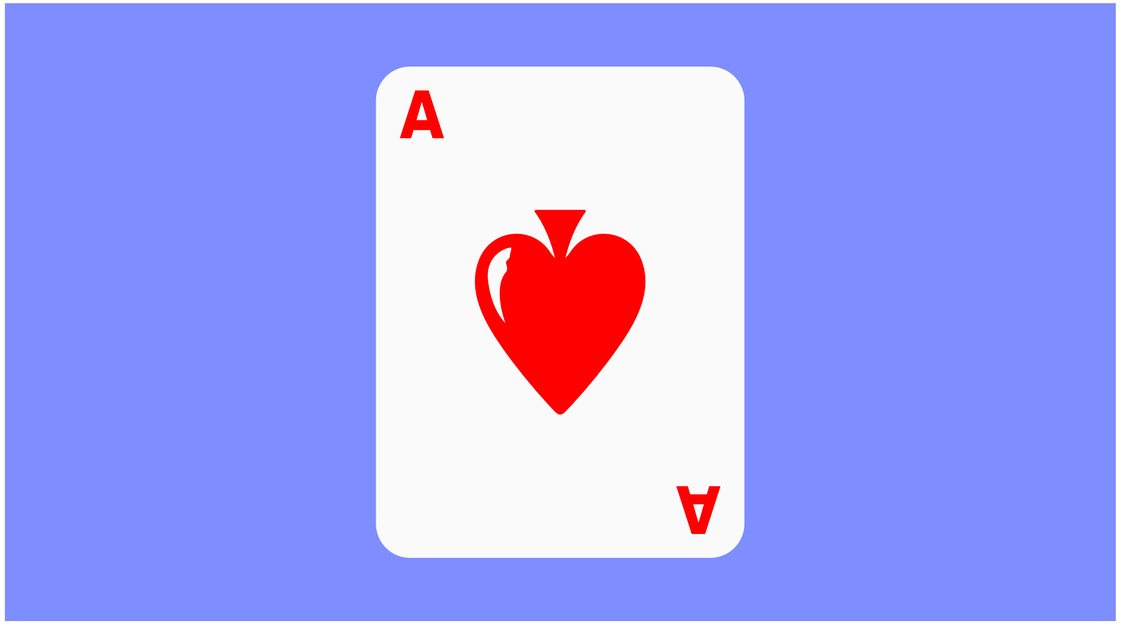


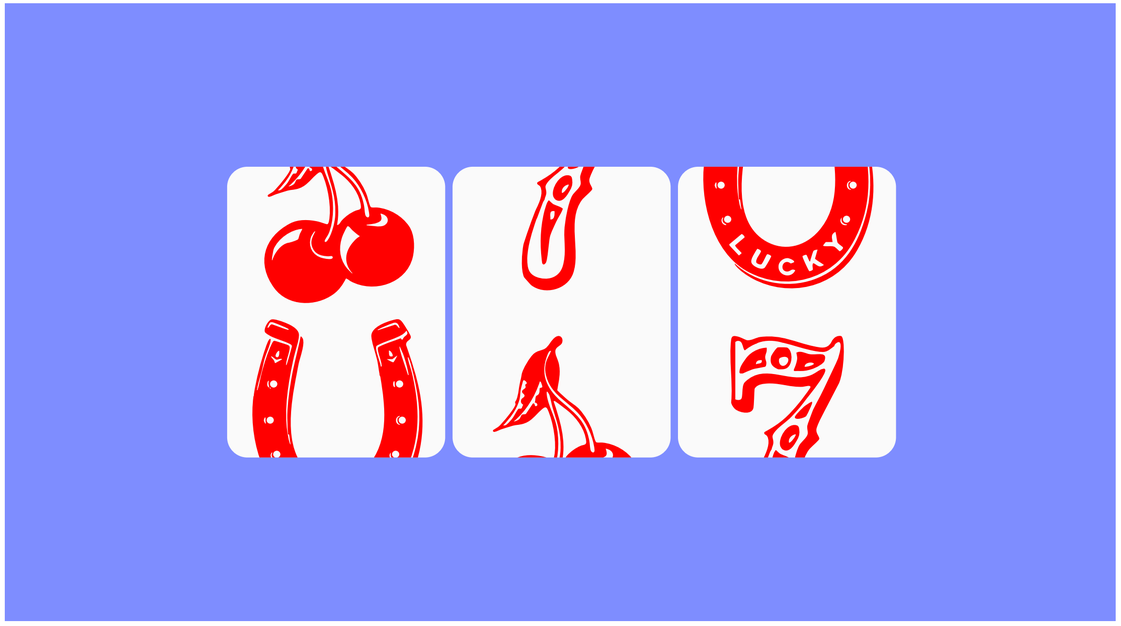
Felicità, Morphing

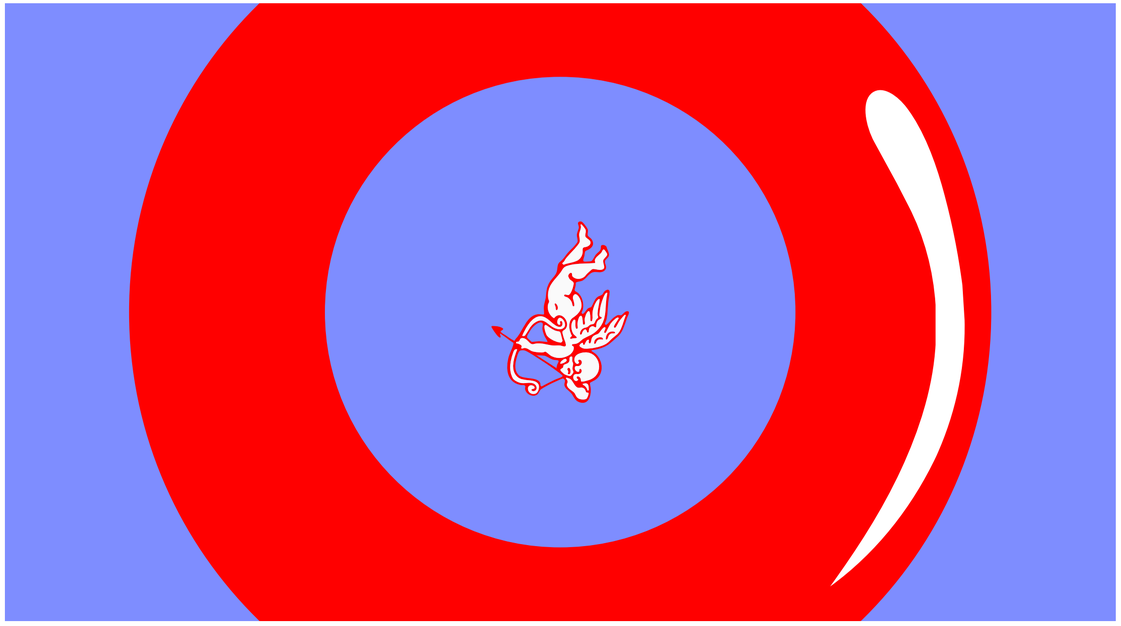
Motion design, final exam. Creation of an animated piece exploring a personal interpretation of happiness through morphing animation.

07/24









02/10

Felicità, Morphing

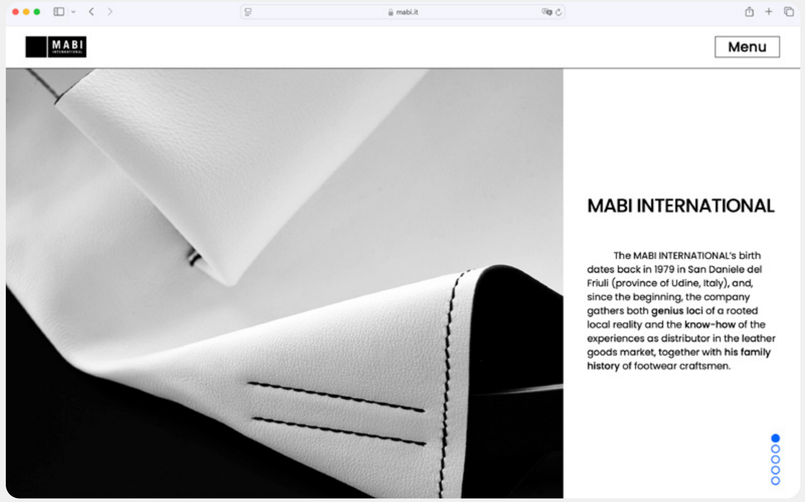
Motion design, final exam. Creation of an animated piece exploring a personal interpretation of happiness through morphing animation.

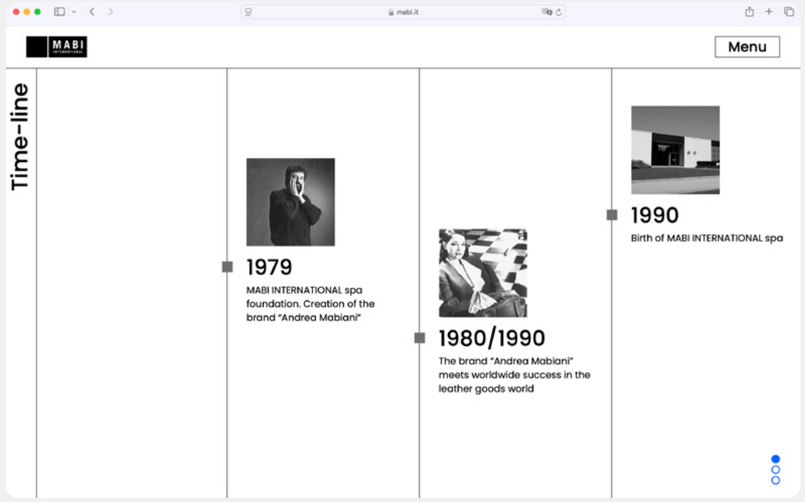


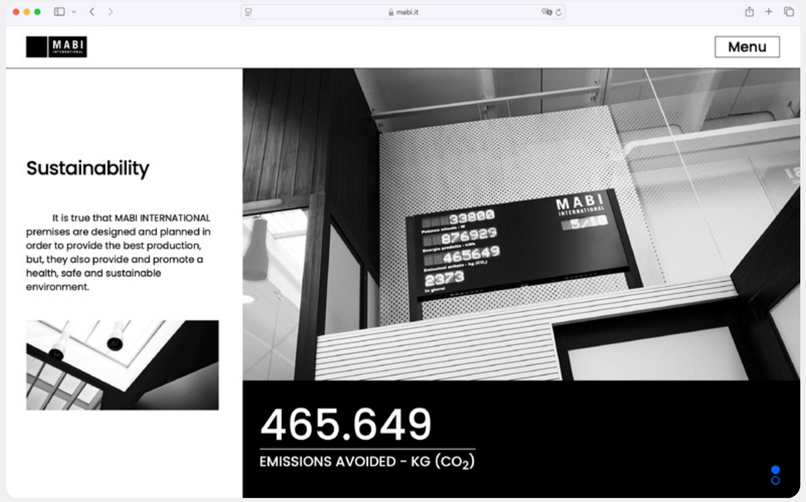
MABI International srl

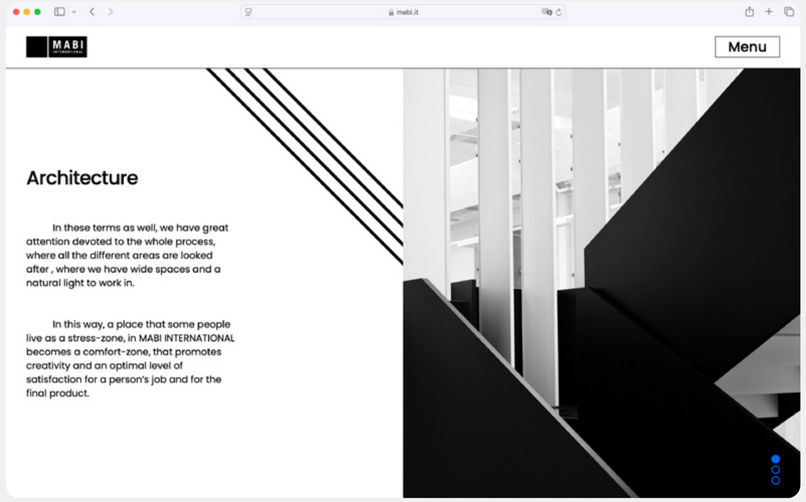
Website design for MABI International, a leading leather goods company with operations across three locations.

Photo credits: ©Michele Biasutti









MABI International srl

Website design for MABI International, a leading leather goods company with operations across three locations.

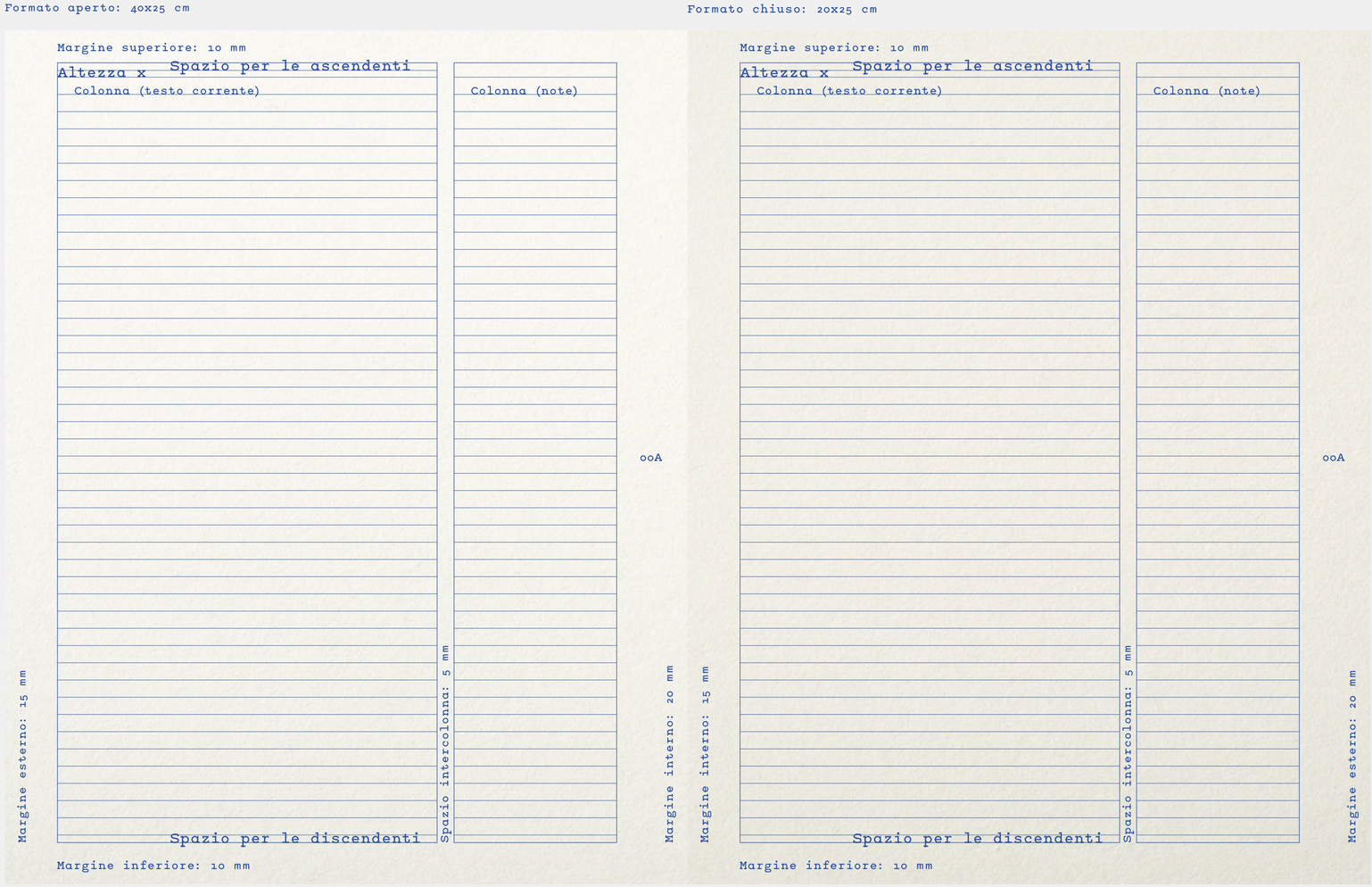
Photo credits: ©Michele Biasutti



Codice Civile e Leggi Collegate

Editoria, final exam. Editorial redesign of Codice Civile e Leggi Collegate, a legal reference manual covering private and commercial law.

The project focused on enhancing readability, information hierarchy, and ease of navigation, making the publication more accessible for both students and professionals.



Codice Civile e Leggi Collegate

Editoria, final exam. Editorial redesign of Codice Civile e Leggi Collegate, a legal reference manual covering private and commercial law.

The project focused on enhancing readability, information hierarchy, and ease of navigation, making the publication more accessible for both students and professionals.

Art. 13
1. La libertà personale è inviolabile.
2. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge (p.c. 118, 258—260; p.p. 244 ss., 272 ss., 379 ss.).
3. In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto (p.p. 352, 380 ss.).
4. È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.
5. La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva (p. 137 ss.; p.p. 303)[1].

Art. 14
1. Il domicilio è inviolabile (p. 614 s.).
2. Non vi si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri, se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale (c. 1798 ss. 2905 ss.; p.c. 118, 258, 259, 670 ss.; p.p. 244, 247 ss.).
3. Gli accertamenti e le ispezioni per motivi di sanità e di incolumità pubblica o a fini economici e fiscali sono regolati da leggi speciali.

Art. 15
1. La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili (p. 615—III; 616 ss.; l. aut. 93 ss.)[2].
2. La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge (p.p. 254, 353 ss.).

Art 16
1. Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità

1. Sui problemi dell'ordine pubblico v. l. 22 maggio 1975, n. 152; l. 8 agosto 1977, n. 533; d.l. 21 marzo 1978, n. 59, convertito in l. 18 maggio 1978, n. 191; d.l. 15 dicembre 1979, n. 625, convertito in l. 6 febbraio 1980, n. 15. Per le più recenti modifiche alla disciplina della custodia cautelare v. d.l. 13 novembre 1989, n. 370, conv. in l. 22 dicembre 1989, n. 410.
2. V. artt. 10, 11, d.p.r. 29 marzo 1973, n. 156, t.u. delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni.

o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche (trans. cost. XIII)[1].
2. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge[2].

Art. 17
1. I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi[3].
2. Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso.
3. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

Art. 18
1. I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale (c. 14 ss.; trans. cost. XII).
2. Sono proibite le associazioni segrete[4] e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare[5].

Art. 19
1. Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume (cost. 8).

Art. 20
1. Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami fiscali per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività.

Art. 21
1. Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione[6].
2. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.
3. Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali

1. V. l. 10 febbraio 1961, n. 5, disposizioni per agevolare la mobilità territoriale dei lavoratori; sulle misure di prevenzione nei confronti di persone pericolose, v. l. 27 dicembre 1956, n. 1423, l. 31 maggio 1965, n. 575, artt. 1821, l. 22 maggio 1975, n. 152, l. 13 settembre 1982, n. 646, modif. con l. 23 dicembre 1982, n. 936; l. 3 agosto 1988, n. 327; l. 19 marzo 1990, n. 55.
2. V. l. 21 novembre 1967, n. 1185, norme sui passaporti; Reg. 15 ottobre 1968, n. 1612/68, sulla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità; l. 4 aprile 1977, n. 127; l. 9 febbraio 1982, n. 31, sull'esercizio dell'avvocatura nei paesi CEE; sul diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri della CE v. d.lg. 6 febbraio 2007, n.30.
3. V. art. 18 ss., r.d. 18 giugno 1931, n. 773, t.u. delle leggi di pubblica sicurezza.
4. Per le norme di attuazione v. l. 25 gennaio 1982, n. 17.
5. V. d.lg. 14 febbraio 1948, n. 43, divieto delle associazioni di carattere militare.
6. Sulla stampa, v. l. 8 febbraio 1948, n. 47, l. 28 marzo 1956, n. 168, l. 6 giugno 1975, n. 172. Sulla radiotelevisione v. il testo unico d.lg. 31 luglio 2005, n. 177. Sulle attività cinematografiche v. d.lg. 22 gennaio 2004, n. 28. V. l. 31 luglio 1997, n. 249, che istituisce l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Sulla libertà di opinione dei lavoratori, v. art. 1, l. 20 maggio 1970, n. 300, in Leggi coll. XII, 2. Per l'attuazione del pluralismo nelle emittenti televisive locali v. l. 6 novembre 2003, n. 313.

Codice Civile e Leggi Collegate

Editoria, final exam. Editorial redesign of Codice Civile e Leggi Collegate, a legal reference manual covering private and commercial law.

The project focused on enhancing readability, information hierarchy, and ease of navigation, making the publication more accessible for both students and professionals.

Nella realizzazione di questo impaginato sono stati utilizzati solo ed esclusivamente le famiglie di caratteri Xanti Typewriter per i titoli e le indicazioni degli articoli e Zenon per i testi correnti e le note a lato pagina.
Entrambi questi caratteri sono stati progettati dalla fonderia CAST — Cooperativa Anonima Servizi Tipografici, e nello specifico Gianluca Sandrone per Xanti Typewriter e Riccardo Olocco per Zenon.
Stampato su carta Arena Ivory, Smooth, dalla Tipografia Pellegrini — Il Cerchio di Udine nel giugno 2025.

In redazione: Maria Pia Cesaretti, Mirca Melletti
Indice analitico a cura di Donata Rancati
Chiusura redazionale: 30 aprile 2007

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

att.c.	→	Disposizioni di attuazione del Codice Civile
c.	→	Codice Civile
cost.	→	Costituzione della Repubblica
c.p.i.	→	Codice della proprietà industriale (d.lg. 30 febbraio 2005, n. 30)
d.	→	Decreto
d.l.	→	Decreto legge
d.lg.	→	Decreto legislativo
d.lg.c.p.s.	→	Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato
d.m.	→	Decreto ministeriale

d.p.c.m.	→	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
d.p.r.	→	Decreto del Presidente della Repubblica
G.U.	→	Gazzetta Ufficiale
l.	→	Legge
l.ass.	→	Legge sull'assegno bancario (r.d. 21.12.1933, n. 1736)
l.aut.	→	Legge sul diritto d'autore (l. 22.04.1941, n. 633)
l.camb.	→	Legge cambiaria (r.d. 14.12.1933, n. 1669)
l.cost.	→	Legge costituzionale
nav.	→	Codice della navigazione
ord.s.civ.	→	Legge sull'ordinamento dello stato civile (r.d. 09.07.1939, n. 1238)
p.	→	Codice penale
p.c.	→	Codice di procedura civile
p.p.	→	Codice di procedura penale
pre.	→	Disposizioni sulla legge in generale
r.d.	→	Regio Decreto
r.d.l.	→	Regio Decreto legge
t.u.	→	Testo unico

CODICE CIVILE — REGIO DECRETO, 16 MARZO 1942 — XX, N. 262
APPROVAZIONE DEL TESTO DEL CODICE CIVILE

DISPOSIZIONI SULLA LEGGE IN GENERALE

C.I	Le fonti del Diritto	1–9
C.II	Dell'applicazione della legge in generale	10–31

LIBRO I: DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA

T.I	Delle Persone fisiche	1–10
T.II	Delle Persone giuridiche	11–42
C.I.	↠ Disposizioni generali	11–15
C.II	↠ Delle associazioni e delle fondazioni	14–35
C.III	↠ Delle associazioni non riconosciute e dei comitati	36–42
T.III	Del domicilio e della residenza	43–47
T.IV	Dell'assenza e della dichiarazione di morte presunta	48–75
C.I	↠ Dell'assenza	48–57
C.II	↠ Della dichiarazione di morte presunta	58–68
C.III	↠ Delle ragioni eventuali che competano alla persona di cui si ignora l'esistenza o di cui è stata dichiarata la morte presunta	69–75
T.V	Della parentela e dell'affinità	74–78
T.VI	Del matrimonio	79–250[bis]
C.I	↠ Della promessa di matrimonio	79–81
C.II	↠ Del matrimonio celebrato davanti a ministri del culto cattolico e del matrimonio celebrato davanti a ministri dei culti ammessi nello Stato	82–85
C.III	↠ Del matrimonio celebrato davanti all'ufficiale dello Stato Civile	84–142
S.I	↠ ↠ Delle condizioni necessarie per contrarre matrimonio	84–90
S.II	↠ ↠ Delle formalità preliminari del matrimonio	93–101
S.III	↠ ↠ Delle opposizioni al matrimonio	102–104
S.IV	↠ ↠ Della celebrazione del matrimonio	106–113
S.V	↠ ↠ Del matrimonio di cittadini in paese straniero e degli stranieri nello Stato	115–116
S.VI	↠ ↠ Della nullità del matrimonio	117–129[bis]
S.VII	↠ ↠ Delle prove della celebrazione del matrimonio	130–133
S.VIII	↠ ↠ Disposizioni penali	134–142
C.IV	↠ Dei diritti e dei doveri che nascono dal matrimonio	143–148
C.V	↠ Dello scioglimento del matrimonio e della separazione dei coniugi	149–158
C.VI	↠ Del regime patrimoniale della famiglia	159–230[bis]
S.I	↠ ↠ Disposizioni generali	159–166[bis]
S.II	↠ ↠ Del fondo patrimoniale	167–171
S.III	↠ ↠ Della comunione legale	177–197
S.IV	↠ ↠ Della comunione convenzionale	210–211
S.V	↠ ↠ Del regime della separazione di beni	215–219
S.VI	↠ ↠ Dell'impresa familiare	230bis
T.VII	Della filiazione	233–290
C.I	↠ Della filiazione legittima	231–249
S.I	↠ ↠ Dello stato di figlio legittimo	231–255
S.II	↠ ↠ Delle prove della filiazione legittima	256–243
S.III	↠ ↠ Dell'azione di disconoscimento e delle azioni di contestazione e di reclamo di legittimità	244–249
C.II	↠ Della filiazione naturale e della legittimazione	250–290
S.I	↠ ↠ Della filiazione naturale	250–279
§1	↠ ↠ ↠ Del riconoscimento dei figli naturali	250–268
§2	↠ ↠ ↠ Della dichiarazione giudiziale della paternità e della maternità naturale	269–279
S.II	↠ ↠ Della legittimazione dei figli naturali	280–290
T.VIII	Dell'adozione di persone di maggiore età	291–314
C.I	↠ Dell'adozione di persone di maggiore età e dei suoi effetti	291–309
C.II	↠ Delle forme di adozione di persone di maggiore età	312–314
C.III	↠ Dell'adozione speciale	abrogato
T.IX	Della potestà dei genitori	315–337
T.IX[bis]	Ordini di protezione contro gli abusi familiari	342bis
T.X	Della tutela e dell'emancipazione	343–397
C.I	↠ Della tutela dei minori	343–389
S.I	↠ ↠ Del giudice tutelare	344
S.II	↠ ↠ Del tutore e del protutore	345–356
S.III	↠ ↠ Dell'esercizio della tutela	357–382
S.IV	↠ ↠ Della cessazione del tutore dall'ufficio	383–384
S.V	↠ ↠ Del rendimento del conto finale	385–389
C.II	↠ Dell'emancipazione	390–397
T.XI	Dell'affiliazione e dell'affidamento	400–405
T.XII	Delle misure di protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia	404–452
C.I	↠ Dell'amministrazione di sostegno	404–413
C.II	↠ Della interdizione, dell'inabilitazione e dell'incapacità naturale	414–432
T.XIII	Degli alimenti	433–448
T.XIV	Degli atti dello Stato civile	449–455



COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Il Capo provvisorio dello Stato
Vista la deliberazione dell'Assemblea Costituente,
che nella seduta del 22 dicembre 1947 ha approvato
la Costituzione della Repubblica Italiana;
Vista la XXVII disposizione finale della Costituzione;

Promulga
La Costituzione della Repubblica Italiana nel seguente testo:

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1
1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
2. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2
1. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle forme sociali (c. 14 ss.) ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale (c. 883, 1175, 1900)[1].

Art. 3
1. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso (cost. 37, 48, 51; c. 143, 230bis)[2] di razza[3], di lingua, di religione, di opinioni politiche[4], di condizioni personali e sociali[5].
2. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4
1. La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto[1].
2. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società (c. 1284).

1. V. la convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, firmata a Roma il 4 novembre 1950 (l. 4 agosto 1955, n. 848) in vigore dal 26 ottobre 1955, il protocollo n. 11 fatto a Strasburgo l'11 maggio 1994 (l. 28 agosto 1997, n. 296), che introduce il ricorso individuale alla Corte europea dei diritti dell'uomo e il protocollo n. 14 fatto a Strasburgo il 13 maggio 2004 (l. 15 dicembre 2005, n. 280) sul sistema di controllo della convenzione. Il patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali, ed il patto internazionale relativo ai diritti civili e politici, adottati e aperti alla firma a New York il 16 ed il 19 dicembre 1966 (l. 25 ottobre 1977, n. 1073) in vigore dal 3 gennaio 1976.
2. V. l. 10 agosto 1990, n. 206, legge--quadro sul volontariato; v. l. 7 dicembre 2000, n. 383, disciplina delle associazioni di promozione sociale.
3. V. d.lg 11 aprile 2006, n. 198, codice delle pari opportunità tra uomo e donna.
V. la convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne adottata a New York il 18 dicembre 1979 (l. 14 marzo 1985, n. 132) in vigore dal 10 luglio 1984.
4. V. la convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966 (l. 13 ottobre 1975, n. 654) in vigore dal 4 gennaio 1978. V. anche d.l. 26 aprile 1993, n. 122, conv. in l. 25 giugno 1993, n. 205, con misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa. Sulla azione civile contro la discriminazione v. art. 44, l. 6 marzo 1998, n. 40. V. d.lg. 9 luglio 2003, n. 215, di attuazione della direttiva 2000/43/ce per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica.
5. Sulla nullità di "patti e atti diretti ai fini di discriminazione politica, religiosa, razziale, di lingua o di sesso" v. art. 15, l. 20 maggio 1970, n. 300, come modificato dall'art. 13, l. 9 dicembre 1977, n. 903 (cost. 37, 48).
6. V. l. 9 novembre 1988, n. 486, per il sostegno alle attività di promozione sociale; v. d.lg. 9 luglio 2003, n. 216, sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro; v. l. 1 marzo 2006, n. 67, con misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni.
7. V. le disposizioni per l'occupazione giovanile (v. l. 1 giugno 1977, n. 285; d.l. 30 settembre 1977, n. 726, convertito in l. 29 novembre 1977, n. 864; d.l. 6 luglio 1978, n. 352, convertito in l. 4 agosto 1978, n. 479; nel lavoro dei disabili; l. 12 marzo 1999, n. 68, d.m. Lavoro 7 luglio 2000, n. 353; in G.U., 4 dicembre 2000, n. 285) e per l'eguaglianza di trattamento, d.p.r. 10 ottobre 2000, n. 333.

P.I — DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
T.I — RAPPORTI CIVILI

Art. 13
1. La libertà personale è inviolabile.
2. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge (p.c. 118, 258—260; p.p. 244 ss., 272 ss., 379 ss.).
3. In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto (p.p. 352, 380 ss.).
4. È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.
5. La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva (p. 137 ss.; p.p. 303)[1].

Art. 14
1. Il domicilio è inviolabile (p. 614 s.).
2. Non vi si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri, se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale (c. 1798 ss. 2905 ss.; p.c. 118, 258, 259, 670 ss.; p.p. 244, 247 ss.).
3. Gli accertamenti e le ispezioni per motivi di sanità e di incolumità pubblica o a fini economici e fiscali sono regolati da leggi speciali.

Art. 15
1. La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili (p. 615—111; 616 ss.; l. aut. 93 ss.)[1].
2. La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge (p.p. 254, 353 ss.).

Art 16
1. Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità

1. Sul problema dell'ordine pubblico v. l. 22 maggio 1975, n. 152; l. 8 agosto 1977, n. 533; d.l. 21 marzo 1978, n. 59, convertito in l. 18 maggio 1978, n. 191; d.l. 15 dicembre 1979, n. 625, convertito in l. 6 febbraio 1980, n. 15. Per le più recenti modifiche alla disciplina della custodia cautelare v. d.l. 13 novembre 1989, n. 370, conv. in l. 22 dicembre 1989, n. 401.

o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche (trans. cost. XIII)[2].
2. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge[2].

Art. 17
1. I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi[1].
2. Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso.
3. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

Art. 18
1. I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale (c. 14 ss.; trans. cost. XII).
2. Sono proibite le associazioni segrete[2] e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare[3].

Art. 19
1. Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume (cost. 8).

Art. 20
1. Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami fiscali per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività.

Art. 21
1. Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione[1].
2. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.
3. Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali

1. V. l. 10 febbraio 1962, n. 5, disposizioni per agevolare la mobilità territoriale dei lavoratori, sulle misure di prevenzione nei confronti di persone pericolose; v. l. 27 dicembre 1956, n. 1423, l. 31 maggio 1965, n. 575, art. 18-21, l. 22 maggio 1975, n. 152, l. 13 settembre 1982, n. 646, modif. con l. 23 dicembre 1982, n. 936, l. 3 agosto 1988, n. 327; l. 19 marzo 1990, n. 55 (v. anche l. 18 gennaio 1992, n. 16 e l. 16 novembre 2001, n. 405); d.l. 8 agosto 1992, n. 162/88, sulla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità; l. 4 aprile 1977, n. 107, l. 6 febbraio 1981, n. 31, sull'esercizio dell'avvocatura nei paesi cee; sul diritto dei cittadini dell'unione di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri della ce v. d.lg. 6 febbraio 2007, n. 30.
2. V. art. 18 ss., c.p. 18 giugno 1931, n. 773, t.u. delle leggi di pubblica sicurezza.
3. Per le norme di attuazione v. l. 23 gennaio 1982, n. 17.

1. V. l. 20 maggio 1970, n. 300, sulla libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nonché norme sulla costituzione. Sulla libertà di opinione dei lavoratori, v. art. 1, l. 20 maggio 1970, n. 300, (v. Leggi coll. 20).
2. Per l'attuazione del pluralismo nelle emittenti televisive locali v. l. 6 novembre 2003, n. 313.

Codice Civile e Leggi Collegate

Editoria, final exam. Editorial redesign of Codice Civile e Leggi Collegate, a legal reference manual covering private and commercial law.

The project focused on enhancing readability, information hierarchy, and ease of navigation, making the publication more accessible for both students and professionals.



Sbagliato

Editoria, final exam. Development of a coordinated editorial on “wrong”, with in—depth analysis of the topic and typographic experiments.









Sbagliato

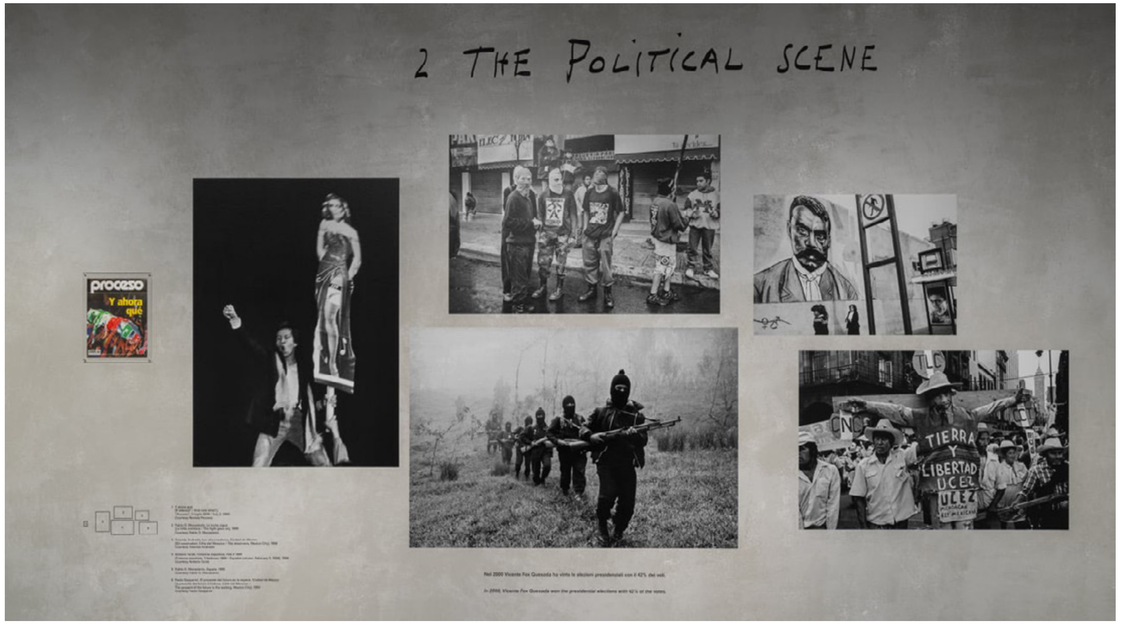
Editoria, final exam. Development of a coordinated editorial on “wrong”, with in—depth analysis of the topic and typographic experiments.



Sueño perro, instalación celuloide de Alejandro G. Iñárritu

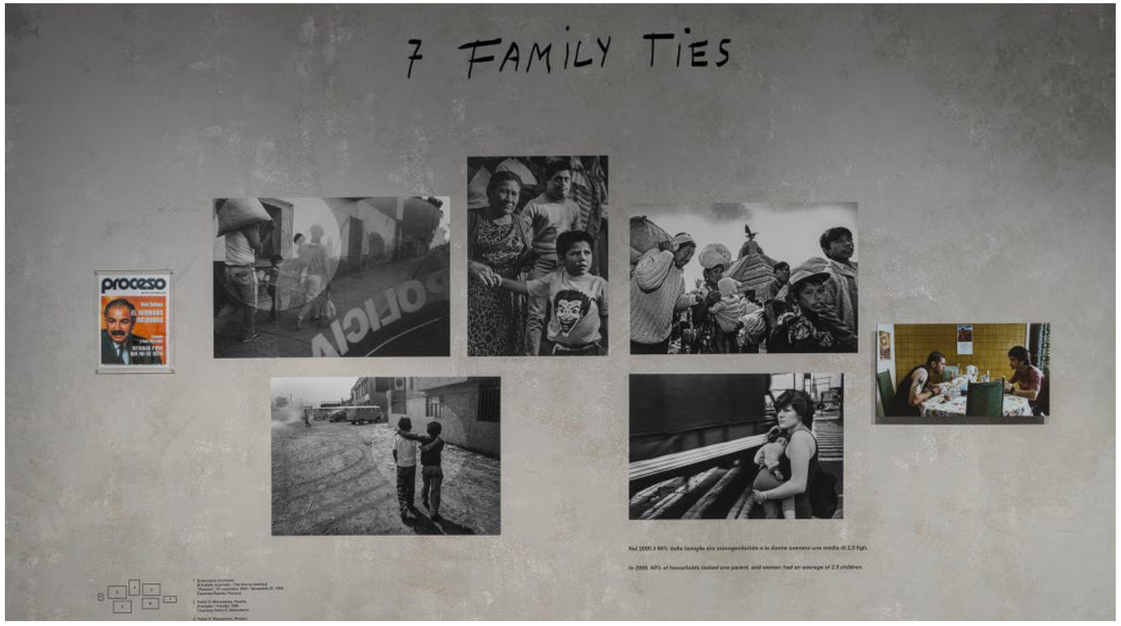
Provided design consultancy for layout development, print production management, creation of photographic and editorial content, on—site installation.

Photo credits: ©DSL Studio, Delfino Sisto Legnani, Melania Dalle Grave, Courtesy Fondazione Prada









Sueño perro, instalación celuloide de Alejandro G. Iñárritu

Provided design consultancy for layout development, print production management, creation of photographic and editorial content, on–site installation.

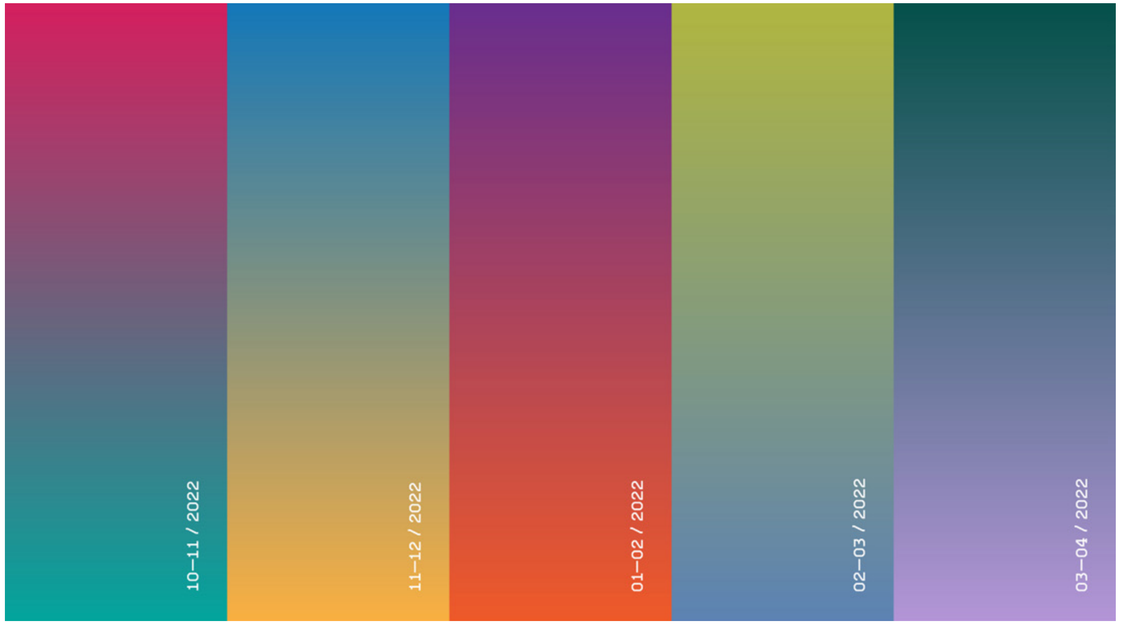
Photo credits: ©DSL Studio, Delfino Sisto Legnani, Melania Dalle Grave, Courtesy Fondazione Prada



CircuitoCinema

Development of the coordinated visual identity for the 2022/2023 season of CircuitoCinema, an organization dedicated to film promotion in the Friuli Venezia Giulia region.









CircuitoCinema

Development of the coordinated visual identity for the 2022/2023 season of CircuitoCinema, an organization dedicated to film promotion in the Friuli Venezia Giulia region.



Di Benedetto Real Estate

Development of the visual identity for a Real Estate agency providing property brokerage, technical consultancy, and condominium management services.









Di Benedetto Real Estate

Development of the visual identity for a Real Estate agency providing property brokerage, technical consultancy, and condominium management services.



Leggermente, 2025/2026

Visual identity for the 22nd season of Leggermente, a cultural association based in San Daniele del Friuli.



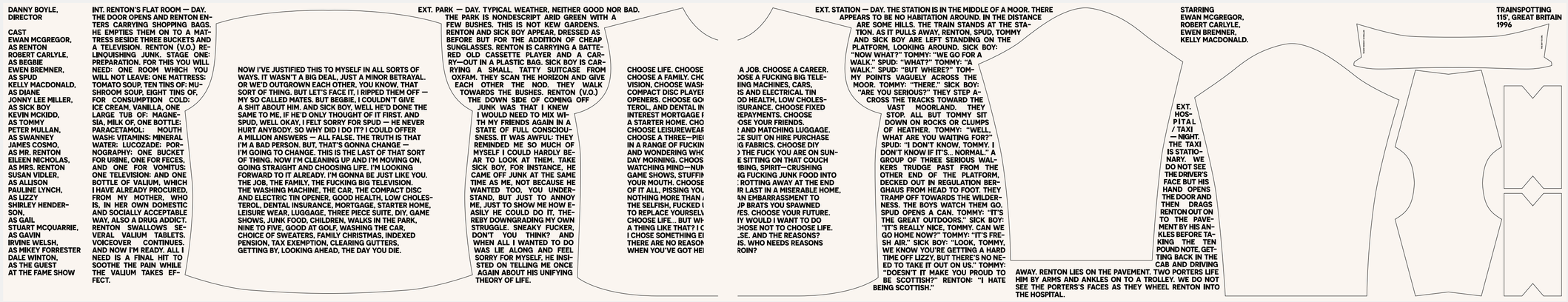


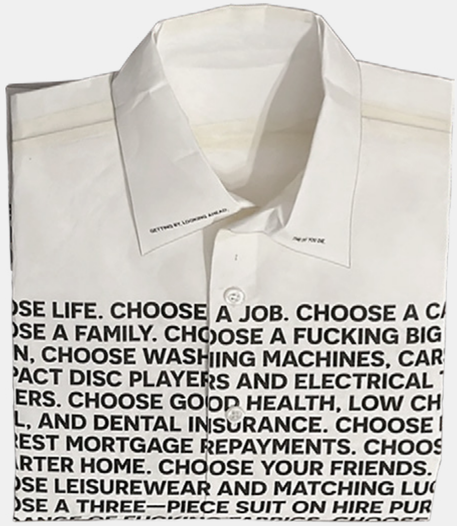


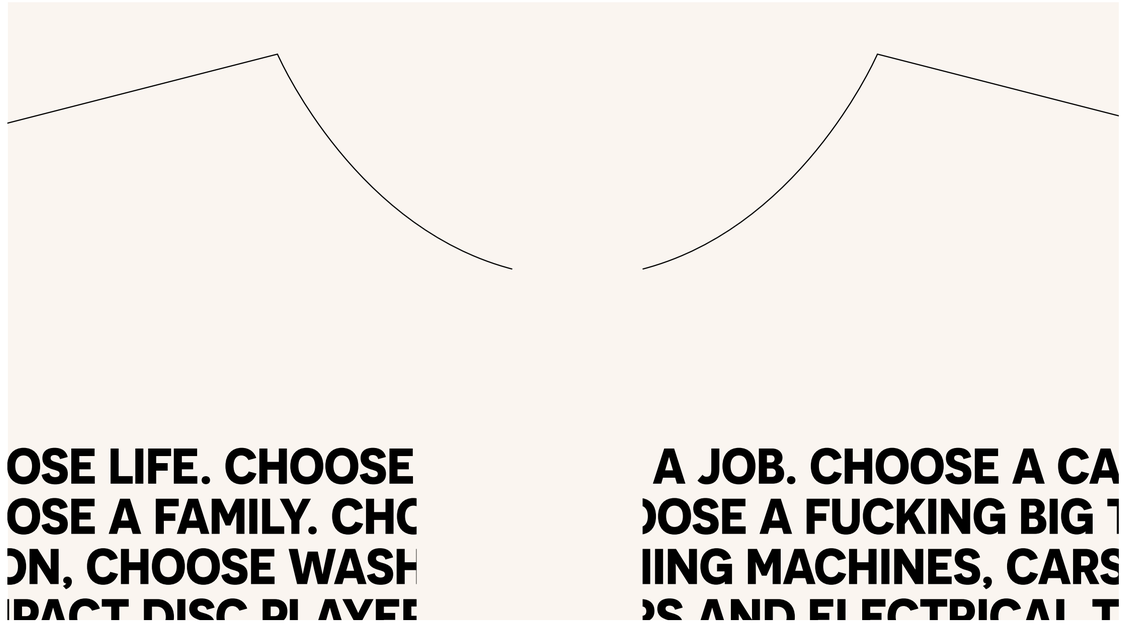


Leggermente, 2025/2026

Visual identity for the 22nd season of Leggermente, a cultural association based in San Daniele del Friuli.







Trainspottiong Fanzine

Development of a fanzine celebrating the 30th anniversary of Trainspotting, including the creation of a paper shirt pattern template.

Riccardo Violino
info@riccardoviolino.it
0039 320 634 8060
www.riccardoviolino.it